



ERNESTO TERLIZZI



Museo di arte moderna
Gazoldo degli Ippoliti



Comune di
Gazoldo degli Ippoliti

Con il patrocinio di



Regione Lombardia



L'AGUILA E IL LEONE
Associazione Terremotologica
per la Protezione del Territorio
nella Zona sismica e sismotettonica

Museo d'Arte Moderna dell'Alto Mantovano
Gazoldo degli Ippoliti - Mantova
6 maggio - 3 giugno 2012

Con il contributo di



Il Sindaco di Gazoldo degli Ippoliti Nicola Leoni,
invita la S.V. all'inaugurazione della mostra
domenica 6 maggio alle ore 18.

Supporto logistico

Ente Manifestazioni Gazoldo
e Centro Sociale Anziani "Carpe Diem"

L'aspra verità della bellezza è il titolo posto dal curatore alla mostra che il Museo d'Arte Moderna MAM di Gazoldo dedica all'artista campano.

La mostra è costituita da 42 opere, tecniche miste su tavola di diverse dimensioni, eseguite nell'ultimo decennio, un arco di tempo in cui il maestro campano conferma tutta la sua capacità nel manipolare magistralmente i diversi materiali fin qui utilizzati, (carte, inchiostro, catrami, legni e pietre) tesi a raccontare sempre più il rapporto uomo/natura. Protagonisti assoluti nella sperimentazione di Terlizzi restano ancora la materia ed il segno che, dopo l'esaltazione densa e cromatica degli anni precedenti ritorna nella sua acromia grafica iniziale, ora più rarefatta ed austera. Si tratta di una ricerca espressiva che grazie ad ambigui riflessi di luci ed ombre è diventata ancor più allusiva e misteriosa nell'affascinante poverismo dal dettato sempre più plastico e minimale.

Nel presentare la mostra Renzo Margonari scrive: "...Le pitture/sculture di Ernesto Terlizzi -se così vogliamo definirle con bassa approssimazione- sono il prodotto di un calcolo, un'idea formale ristretta all'essenza, pensate e curate finemente nel minimo dettaglio, soppesando l'impatto materico, lo spessore degli oggetti, l'intensità del colore che ha varianti millimetriche sfruttando in gran parte il tono naturale dei materiali impiegati. Eppure, l'immagine si presenta con una spontaneità intensa come provenendo da un'intuizione repentina prontamente eseguita. C'è movimento, in queste immagini che lontanamente ricordano anche certi aspetti del Secondo Futurismo con le sue forme di astrazione dinamica. Quanto più attrae nelle ultime pitture-oggetto è una sorta di elegante poverismo che utilizza le-

gni come facevano i contadini per ricavarne strumenti agricoli levigati dall'uso e dal sudore delle mani, attribuendo funzioni e forme di una seconda natura, un'anima nuova, diventando quasi oggetti rituali, fatti santi dall'uso, reliquie del rapporto tra l'uomo e la materia."

In catalogo pure una intervista all'autore di Marcella Ferro e un folto apparato illustrativo e biografico dell'artista.

Aperto sabato, domenica e festivi dalle 15 alle 18

Via Marconi, 126 - Gazoldo degli Ippoliti MN
Telefono 0376 659315

www.comune.gazoldo.mn.it
segreteria@comune.gazoldo.mn.it